



Pistoia, 19 giugno 2013

COMUNICATO STAMPA

Vestire il Paesaggio 2013 dal 26 al 28 giugno a Pistoia.

“La produzione del Distretto Vivaistico Ornamentale di Pistoia incontra i paesaggisti, i progettisti ed i costruttori del verde per i paesaggi del terzo millennio: il verde sostenibile”.

3 giornate dedicate al verde e al paesaggio, 50 relatori da tutto il mondo, 13 mostre tematiche, la presenza della stampa specializzata internazionale, le visite ai vivai e alle eccellenze del territorio

Pistoia torna ad essere capitale dell'incontro internazionale tra produttori, architetti e paesaggisti del verde: dal **26 al 28 giugno** si rinnova l'appuntamento con **“Vestire il Paesaggio – la produzione del Distretto Vivaistico Ornamentale incontra i paesaggisti, i progettisti ed i costruttori del verde per i paesaggi del terzo millennio”**.

Sarà il verde sostenibile il tema della manifestazione a cadenza triennale e a carattere internazionale, giunta quest'anno alla terza edizione, dopo le precedenti del 2007 e del 2010, con l'obiettivo di rinnovare il confronto tra chi il verde lo produce e chi lo utilizza.

Promosso e organizzato da Provincia di Pistoia e Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, con il prezioso contributo di Regione Toscana, Camera di Commercio di Pistoia, Vetrina Toscana e Pistoia Futura, l'evento vede il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di IFPRA Europe e dei Comuni di Pistoia, Montale, Montecatini, Quarrata, Uzzano e Pieve a Nievole, con la partnership dell'Associazione Vivaisti Pistoiesi e del Distretto Vivaistico Ornamentale Pistoiese. Di particolare rilievo anche la collaborazione dell' Associazione Nazionale Direttori e Tecnici Pubblici Giardini e dell' Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio, insieme a varie realtà territoriali.

Far conoscere e valorizzare le esperienze e la qualità della produzione florovivaistica del distretto pistoiese e della Toscana più in generale, sviluppare idee innovative per la progettazione del paesaggio, far emergere nuovi indirizzi di ricerca per la produzione di alberi e arbusti, in risposta alle istanze della realtà internazionale, e far emergere il ruolo di Pistoia non solo come Capitale Europea del Verde, ma anche come punto di incontro di innovazione e cultura: sono questi gli obiettivi che fanno di “Vestire il paesaggio” una occasione fondamentale per lo sviluppo economico e ambientale del territorio.

Il successo riscosso dalle precedenti edizioni, la formazione di una rete internazionale di contatti, l'adesione di un sempre maggior numero di partner, la presenza crescente del mondo scientifico e l'interesse delle maggiori riviste specializzate europee, testimoniano la validità di un progetto che trova nell'industria del verde pistoiese un patrimonio di esperienze e qualità.

Tre giornate interamente dedicate al **verde e la sostenibilità**, con un convegno internazionale, una tavola rotonda, le visite tecniche ai vivai e alle eccellenze del territorio e una serie di mostre tematiche.



Vestire il Paesaggio

EVENTO INTERNAZIONALE
<http://vestireilpaesaggio.provincia.pistoia.it>



Forte la partecipazione del mondo accademico (Università di Firenze, Pisa, Parma, Milano, Bolzano, Cipro, Copenaghen), delle associazioni di settore a livello nazionale (AIAPP, AIPIN, AIVEP) di professionisti ed esperti a livello internazionale e della stampa di settore (da Italia, Spagna, Danimarca, Olanda, Grecia, Francia, Germania, Belgio, Ungheria, Polonia, Finlandia, Svezia e Inghilterra) nelle due giornate, quella del 26 e del 28 giugno dedicate al confronto, con ben 50 relatori provenienti da vari paesi.

Ricco anche il programma delle visite ai vivai ed alle innovazioni tecniche del territorio, previste per il 27 giugno e realizzate a cura del Distretto e dell'Associazione Vivaisti Pistoiesi, e delle visite alle bellezze paesaggistiche del territorio, il 28 giugno, a partire dalla Fattoria di Celle, a Villa La Magia a Quarrata, all'Orto Botanico Forestale dell'Abetone, al Parco di Pinocchio a Collodi, alla Casa Museo della Fondazione Iorio Vivarelli, ecc.

Durante la manifestazione saranno presenti tedici mostre tematiche, allestite presso il Convento di Giaccherino nei giorni dell'evento e poi esposte al Palazzo del Turismo di Montecatini Terme (dal 5 luglio al 20 settembre) e al Comune di Pistoia: La produzione in cornice. "Fatti non foste che per essere rimirati"; C'era una volta ..il paesaggio si racconta: esperienze storico fotografiche sul territorio pistoiese; L Floralies Internazionale ed Accent@: i successi della Città delle Piante in Europa; Da uno spazio verde per i soggetti svantaggiati a un giardino del benessere per tutti. Progetto polifunzionale di un giardino; Linneo ambasciatore del Verde; Le stagioni del paesaggio: andar per Monferrato; L'Ombrone Pistoiese: spina dorsale per il recupero del rapporto con il paesaggio; Paesaggi e Archeologie – AIAPP Nazionale; Paesaggi al Femminile per il benessere e la salute; Il paesaggio e il turismo per la valorizzazione del territorio; Piante sementi e approcci d'arte: i cataloghi di un vivaismo di altri tempi; Strade del verde e alberi monumentali; Viaggio nella storia del vivaismo: memorie per non dimenticare; Vestire il paesaggio in rassegna.

Vestire il Paesaggio è accompagnato anche dalla valorizzazione del gusto e delle tradizioni enogastronomiche. La cultura del paesaggio soprattutto in Toscana è strettamente legata alla sua "coltura": i frutti della terra esprimono infatti la tipicità del territorio, della storia, delle tradizioni. Questo profondo legame viene ripreso da un ricco programma di eventi: menù a tema e degustazioni nei vivai, organizzati dai ristoranti e dalle botteghe di 'Vetrina Toscana', il programma di Regione Toscana e Unioncamere che ha lo scopo di promuovere la rete di esercizi che valorizzano i prodotti tipici.

Il Programma dell'evento dettagliato con tutte le informazioni è on line sul sito di "Vestire il Paesaggio", <http://vestireilpaesaggio.provincia.pistoia.it>. Completamente rinnovato e progettato internamente dalla Provincia di Pistoia, utilizzando un sistema di gestione dei contenuti open source, il portale introduce una serie di novità rispetto alle scorse edizioni, con una comunicazione 2.0, improntata all'uso delle nuove tecnologie. Attraverso il sito è possibile effettuare la registrazione on line agli eventi (obbligatoria per partecipare); consultare il calendario degli eventi; iscriversi alla newsletter di "Vestire il Paesaggio"; utilizzare il motore di ricerca interno, per sapere di più anche sulle edizioni precedenti, condividere le notizie sui social network, Facebook e Twitter e Youtube per la gestione dei Video.

L'edizione 2013 si aprirà **mercoledì 26 giugno** al Convento di Giaccherino (all'interno dell'area convegnistica saranno allestite mostre e opere di arte topiaria), con un'intera giornata dedicata al convegno internazionale "Le piante per la qualità ambientale e sostenibile delle aree urbanizzate", alla presenza dei rappresentanti locali, di produttori, progettisti, esperti e stampa specializzata di Italia, Spagna, Danimarca, Olanda, Grecia, Francia, Germania, Belgio Ungheria, Polonia, Finlandia, Svezia, Inghilterra e Svezia. Il convegno sarà diviso in quattro sessioni, due la mattina e due il pomeriggio: dopo i saluti della città di Pistoia da parte del Sindaco, Samuele Bertinelli, gli interventi di apertura e di chiusura saranno affidati al Presidente della Provincia, Federica Fratoni; il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Ivano Paci; l'Assessore Regionale, Gianni Salvadori; il Presidente del Distretto Rurale Vivaistico Ornamentale, Vannino Vannucci; il dirigente del Ministero delle Politiche agricole e Forestali, Alberto Manzo. Nelle sessioni tecniche si parlerà di "Le piante per la qualità ambientale e sostenibile ambientale", "Scienza e tecnica della città Verde", "I nuovi paesaggi urbani", "I paesaggi periurbani e la sostenibilità dei nuovi insediamenti". Alle ore 20.30, presso Palazzo De Rossi, a Pistoia, è prevista la consegna del Premio Angelo Tosi.



CON IL CONTRIBUTO





Vestire il Paesaggio

EVENTO INTERNAZIONALE
<http://vestireilpaesaggio.provincia.pistoia.it>



Giovedì 27 giugno si svolgeranno le visite tecniche ai vivai, a cura dell'Associazione Vivaisti Pistoiesi e del Distretto, con l'inaugurazione alle ore 18 del Pistoia Nursery Park di Vannucci Piante, presso La Vergine (il primo parco vivaistico in Europa destinato a trasformare le modalità di gestione del territorio dedicate all'attività produttiva).

Venerdì 28 giugno, sempre al Convento di Giaccherino, si svolgerà la sessione speciale "Pietro Porcinai ed il vivaismo pistoiese"; a seguire la presentazione della pubblicazione "Vestire il Paesaggio – Il libro" e la tavola rotonda sul tema "La domanda di piante per paesaggi sostenibili e le risposte del vivaismo ornamentale" (un dibattito con domande e risposte tra vivaisti, architetti del paesaggio, professionisti del verde e giornalisti della stampa specializzata italiana ed europea). Nel pomeriggio sono previste le visite alle eccellenze paesaggistiche del territorio: Collezione Gori Fattoria di Celle – aArte ambientale; Villa La Magia di Quarrata e Area protetta della Querciola; Orto Botanico Forestale dell'Abetone; Giardino Garzoni e Parco di Pinocchio a Collodi; Collezione Olivi per il Paesaggio CORIPRO Pescia; Giardino dell'Emodialisi e Giardino dell'Ospedale del Ceppo; Casa Museo Fondazione Iorio Vivarelli).

Tutte le informazioni, con la possibilità di iscriversi on line al convegno e alle visite (la prenotazione è obbligatoria) sono sul portale di Vestire il Paesaggio <http://vestireilpaesaggio.provincia.pistoia.it>.

Le varie sessioni dell'evento hanno avuto il riconoscimento dei crediti da parte dell'ordine degli Agronomi.

"Il valore di Vestire il Paesaggio, è confermato dall'attenzione e dalla domanda crescente di qualità ambientale che viene dalla realtà contemporanea, dove il paesaggio è sempre più avvertito come rappresentazione del sociale e identità di un luogo – sottolinea il Presidente della Provincia, **Federica Fratoni** - Vestire il Paesaggio nasce con l'obiettivo di promuovere il patrimonio di esperienze e di eccellenze vivaistiche e florovivaistiche che contraddistinguono il territorio pistoiese e toscano, in un contesto internazionale, con la partecipazione del mondo scientifico e professionale e della stampa specializzata, puntando allo sviluppo, all'innovazione e alla ricerca. Non a caso, il tema di quest'anno è il verde sostenibile, nell'ottica di una produzione sempre più improntata a processi ecocompatibili e alla realizzazione di interventi paesaggistici sostenibili tecnicamente, socialmente ed economicamente. Nonostante il momento complesso, le difficoltà legate alla mancanza di risorse e lo sforzo per realizzarlo, pertanto, abbiamo voluto mantenere fede a questo impegno, con l'intenzione di offrire al territorio un'importante occasione di crescita e di confronto. Un ringraziamento a tutti i soggetti che hanno preso parte e collaborano attivamente a questo grande progetto, condividendone il valore e le potenzialità. Mi auguro che Vestire il Paesaggio non si esaurisca in questa esperienza e che l'enorme patrimonio di lavoro, di conoscenze e di umanità fin qui maturato non vada disperso, ma che, anche per il futuro, diventi un appuntamento fisso nel panorama nazionale e internazionale del settore".

"Vestire il Paesaggio torna puntualmente secondo la cadenza fin dall'inizio prevista – dice il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, **Ivano Paci** - A dispetto della crisi, che attanaglia ormai da troppo tempo la vita economica e sociale del nostro territorio, insieme a quella dell'intero paese, l'Amministrazione Provinciale e la Fondazione Cassa di Risparmio hanno voluto tener ferma questa iniziativa, come espressione di fiducia e di determinazione a fronteggiare in modo positivo l'attuale situazione. D'altro canto la produzione del verde, e di un verde altamente qualificato, è da tempo una delle realtà più importanti e dinamiche, non del tutto immune, peraltro, dagli effetti della crisi, del nostro territorio. In questo contesto, "Vestire il paesaggio" aspira ad essere, e lo è stato fin dalla prima edizione in misura crescente, un'occasione di incontro e di fecondo confronto fra studiosi, esperti, operatori professionali e produttori qualificati, in vista della migliore utilizzazione di competenze e capacità diversificate per la creazione di ambienti di vita qualitativamente più elevati attraverso il sapiente utilizzo del verde. Pistoia può veramente candidarsi, anche attraverso questa iniziativa, a diventare un centro di riferimento per una cultura dell'impiego del verde e della costruzione del paesaggio che valorizzi ulteriormente le sue eccellenze produttive. Innervare di cultura, di conoscenze diversificate e sinergiche e quindi di innovazione e di valore aggiunto, ciò che già sappiamo produrre e fare è una delle migliori risposte ai problemi che la crisi in atto ci pone. Un benvenuto cordiale a tutti i partecipanti con i migliori auguri di proficuo lavoro".

CON IL CONTRIBUTO





Vestire il Paesaggio

EVENTO INTERNAZIONALE
<http://vestireilpaesaggio.provincia.pistoia.it>



“Vestire il Paesaggio è un progetto ambizioso che, attraverso la messa in relazione di coloro che “il verde” lo vivono, lo producono, lo utilizzano, si pone l’obiettivo di valorizzare al massimo le esperienze e la qualità della produzione florovivaistica pistoiense e della Toscana più in generale – afferma il Presidente della Camera di Commercio di Pistoia, **Stefano Morandi** - Ciò permette a Pistoia, già “Capitale Europea del Verde”, di ambire ad un nuovo importante riconoscimento: quello di epicentro a livello europeo nell’*industria del verde* per innovazione, sperimentazione e formazione. Il nostro territorio, in queste tre giornate di know-how, eventi e visite, può dimostrare, in ambito di progettazione del paesaggio, tutta la competenza maturata che concretamente gli appartiene” I contenuti tecnici, la rete internazionale dei contatti, la condivisione con il mondo scientifico saranno la leva di sviluppo che permetterà alla nostra realtà socio-economica di sconfinare verso nuove concezioni di spazio e, perché no, di qualità e di vita.



CON IL CONTRIBUTO

